



COMUNE DI PADOVA

SETTORE RISORSE UMANE

PROT. GEN. N. 552579 del 03/12/2021

CODICE PROCEDURA: 2021-GECO027-B3001

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 UNITA' NEL PROFILO DI OPERAIO CAPO (CAT. B3), AMBITO SERVIZI TERRITORIALI E AMBITO GIARDINAGGIO, FATTE SALVE LE RISERVE DI CUI AL PRESENTE BANDO

Visto il D. Lgs. 165/2001, e in particolare il capo III, titolo II;

Vista la determinazione n. 410 del 03/12/2021 del Capo Settore Risorse Umane;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di Personale per il triennio 2021-2022-2023 contenuto nel Documento unico di programmazione per il triennio 2021/2023 – sezione operativa 2021-2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 18/12/2020, aggiornato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/0632 del 23/11/2021 (VI aggiornamento), nel quale è confluito quanto non ancora attuato della programmazione per il triennio 2020/2022;

Visto l'art. 3, comma 6 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 “norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”; e l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Visto il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.L 16 luglio 2020, n. 76 “semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi *on-line*;

Visto, altresì, il recente D.L. del 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, in Legge n. 76 del 28 maggio 2021, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici; in particolare il Capo III “Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (e altre disposizioni urgenti)”;

Visto l'art. 9-bis, comma 1, lett. i) del D.L. 52/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 87 del 17 giugno 2021 e l'art. 13 del D.P.C.M. del 17 giugno 2021 che prescrivono per l'accesso ai concorsi pubblici il possesso della certificazione verde COVID-19 (“Green Pass”);

Visto il vigente “Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale” del Comune di Padova, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 490 del 2 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/388 del 20 luglio 2021;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;

Visto l'art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Preso atto che sui posti messi a concorso operano le riserve, previste dalla legge vigente, come meglio precisate nel presente bando;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/01;

Preso atto che nel caso in cui all'esito della predetta procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs n. 165/01 fossero individuati candidati idonei alla copertura di uno o più posti messi a concorso, il complessivo numero sarà conseguentemente ridotto e che, nel caso di totale copertura degli stessi, il concorso di cui all'oggetto non avrà luogo;

Preso atto che l'assunzione dei vincitori avverrà nel periodo di validità delle graduatorie secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale; l'assunzione dei vincitori avverrà indicativamente negli anni 2022-2023-2024 e comunque potrà essere effettuata entro due anni dall'approvazione delle graduatorie finali di merito. Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alla assunzione dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Padova indice il concorso pubblico n. 2021-GECO027-B3001, per esami, con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 3 UNITA' NEL PROFILO DI OPERAIO CAPO (CAT. B3), con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per l'ambito "Servizi territoriali" e per l'ambito "Giardinaggio".

POSTI RISERVATI

Sui posti messi a concorso operano le seguenti RISERVE, secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge:

- riserva del 30% a favore del personale interno già dipendente dell'Ente, inquadrato in categoria B in possesso del titolo di studio richiesto dal bando (ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis del D.Lgs 165/2001), per un totale di n. 1 posto;

- riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), per un totale di n. 1 posto;

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nelle graduatorie finali di merito, fatte salve le disposizioni di legge.

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario devono intendersi pubblici e saranno ricoperti mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito.

ART. 1

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il **contenuto professionale** del profilo di Operaio Capo - (cat. B3) prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Ambito "Servizi territoriali":

- attività di carattere tecnico-manutentivo, sulla base di direttive e documenti di massima, coordinando ed organizzando gli operai, dotati di professionalità inferiore, per interventi di manutenzione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente; assegna il lavoro agli operai; sovrintende ai lavori, verificandone la corretta esecuzione;
- esecuzione di interventi specializzati, in relazione alle proprie competenze tecniche;
- cura l'addestramento pratico degli operai;
- organizza il rifornimento del materiale di consumo;
- cura l'ordinaria manutenzione e l'efficienza funzionale delle macchine e delle attrezzature in dotazione e segnala la necessità di interventi di manutenzione straordinaria;
- verifica che siano osservate le prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, segnalando eventuali carenze;
- conduce automezzi e motomezzi per il trasporto di materiali;
- conduce macchine operatrici complesse;
- redige relazioni sugli interventi eseguiti e formula proposte per miglioramento operativo del servizio;
- è impiegato negli interventi di manutenzione delle strutture murarie degli edifici, degli arredi e degli impianti, in relazione alle proprie specifiche competenze tecniche;
- è impiegato negli interventi di manutenzione di strade che così si possono riassumere:
 - Installazione dei paletti e transenne parapetonali;
 - Installazione di segnali stradali verticali fissi;
 - Posizionamento di segnaletica di cantiere;
 - Chiusura buche con impiego di asfalto a freddo;
 - Manutenzione delle strade in materiale lapideo;
 - Utilizzo di autocarri con gru;
 - Utilizzo di autocarri con spargisale;
 - impiego di attrezzature per operare da fabbro quali saldatrice, tornio, smerigliatrice, etc.;

- Carico materiale con l'ausilio di muletto elevatore;
- Utilizzo di terragommata.

Ambito "Giardinaggio":

- interventi di cura e manutenzione delle aree verdi aiuole, prati, siepi, bordi fioriti, alberature, addobbi vegetali, piccoli interventi edili e di fabbro delle strutture murarie dei giardini, degli arredi e degli impianti, in relazione alle proprie specifiche competenze tecniche;
- interventi di cura e manutenzione delle aree verdi che così si possono riassumere:
 - Realizzazione di giardini e addobbi florali;
 - Cura delle piante in serra;
 - Sfalciatura e cura dei prati;
 - Potatura e cura delle siepi e arbusti;
 - Realizzazione e cura di aiuole fiorite;
 - Potatura e cura delle alberature
 - Messa a dimora di alberi, siepi, bordi misti arbustivi, piante erbacee e realizzazione di prati
 - Difesa fitosanitaria delle piante
 - Realizzazione e manutenzione degli impianti d'irrigazione;
 - Manutenzione di piccoli manufatti in ferro;
 - Manutenzione di manufatti edili;
 - Riparazione e manutenzione dei giochi e strutture di arredo;
 - Installazione dei paletti e transenne parapetonali;
 - Chiusura buche;
 - Utilizzo di autocarri con gru;
 - Utilizzo di trattrici agricole, macchine operatrici, escavatori, terne e pale cariatrici, muletti elevatori;
 - Utilizzo di autocarri con spargisale;
 - Impiego di attrezzature manuali (pale, vanghe, rastrelli, zappe, forbici, forcioni, picconi, ecc.);
 - Impiego di attrezzature meccaniche elettriche e a motore endotermico (falciatrici, tosa prato, tosasiepi, soffiatori, motoseghe, sramatori, motocoltivatori, ecc);
 - Impiego di attrezzature per manutenzione quali saldatrice, smerigliatrice, betoniera a bicchiere, elettroattensili, etc.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **competenze e capacità professionali**:

buone conoscenze specialistiche ed un grado di esperienza discreto, con necessità d'aggiornamento, sulle materie indicate nella sezione "Prove d'esame" del Bando di concorso; le attività svolte hanno contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi.

Le relazioni interne sono di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo indiretto e formale.

Sono altresì richieste le seguenti **competenze trasversali** che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft. Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali;
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: autonomia.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) TITOLI DI STUDIO

Ambito servizi territoriali

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado in: costruzioni, ambiente e territorio; geometra; elettronica ed elettrotecnica; meccanica, mecatronica ed energia;

oppure

- diploma di istruzione professionale che consente l'accesso all'Università, rilasciato al termine di uno dei seguenti indirizzi di studio: manutenzione e assistenza tecnica

oppure

- qualifica professionale, di durata almeno triennale, attinente ai diplomi sopraindicati.

Ambito giardinaggio

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Perito Agrario, conseguito presso un istituto tecnico agrario statale, paritario o legalmente riconosciuto (vecchio ordinamento) o diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da un Istituto tecnico afferente al settore "tecnologico" indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria" di cui al D.P.R. 15.03.2010 n. 88 (nuovo ordinamento)

oppure

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso un istituto tecnico agrario statale, paritario o legalmente riconosciuto istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente (vecchio ordinamento) o diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da un Istituto tecnico afferente al settore "servizi" indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" di cui al D.P.R. 15.03.2010 n. 87 (nuovo ordinamento);
oppure
- qualifica professionale, di durata almeno triennale attinente ai diplomi sopraindicati.

Coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una **procedura di equiparazione** ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. La procedura di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA e avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

B) CITTADINANZA ITALIANA (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

C) ETA' non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 46 anni, ai sensi di quanto previsto dall'allegato A al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale del Comune di Padova. Il limite minimo e quello massimo di età devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Il limite di età indicato deve intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compleanno dei 46 anni (sentenza 2 dicembre 2011, n.21 Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato);

D) ASSENZA DI CONDANNE PENALI E PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

E) IDONEITÀ FISICA all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato. I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e s.m.i. (art. 3 comma 4 Legge 68/1999);

F) NON ESSERE STATI DESTITUITI, DISPENSATI, LICENZIATI, O DICHIARATI DECADUTI DA UN PUBBLICO IMPIEGO per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

G) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

H) AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

D) PATENTE DI GUIDA:

Ambito "Servizi territoriali": non inferiore alla categoria C;

Ambito "Giardinaggio": non inferiore alla categoria B.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione, ad eccezione del requisito dell'età anagrafica.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto “Funzioni Locali” è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna pari a € 19.063,80.= lordi annui per dodici mensilità), dall’indennità di comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l’assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura, dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, **dal 3 DICEMBRE 2021 al 3 GENNAIO 2022 entro le ore 12:00, esclusivamente collegandosi al portale “Istanze on-line” presente nel sito www.padovanet.it**. L’iscrizione al concorso avviene esclusivamente tramite procedura informatica ai sensi di quanto previsto dall’art. 19, commi 4 e 12, del vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale.

Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l’intempestività determina l’esclusione dalla procedura.

Si consiglia, a tal fine, di evitare l’invio della domanda negli ultimi giorni per non incorrere in problemi tecnici del sistema causati dall’eccessivo numero di accessi contemporanei.

Nel caso di presentazione di più domande sarà considerata esclusivamente l’ultima domanda acquisita al protocollo dell’Ente.

E’ possibile presentare un’unica domanda sia per l’ambito “Servizi Territoriali” che per l’ambito “Giardinaggio”, alla quale verrà assegnato dal sistema informatico un unico numero di protocollo.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Come stabilito dal Decreto Legge “semplificazione e innovazione digitale” convertito nella **legge n. 120/2020**, dal 30 settembre 2021 non saranno più valide le vecchie credenziali utente e password rilasciate dalla Regione Veneto per l’accesso ai servizi digitali resi dalla Pubblica Amministrazione: **dal 1 ottobre 2021 sarà possibile l’iscrizione al concorso solo se in possesso dell’identità SPID** (sistema di autenticazione previsto dall’Agenzia per l’Italia Digitale) O di CIE (Carta di Identità Elettronica). Per maggiori informazioni su SPID e sulle modalità di richiesta è possibile consultare la pagina <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>; per maggiori informazioni su CIE consultare la pagina <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>.

Una volta ottenute le credenziali SPID dal provider prescelto o muniti di CIE, è necessario entrare in “Istanze Online”, premere il bottone “ACCEDI” (sulla testata del sito) e premere successivamente il bottone “Entra con SPID” o “Entra con CIE”.

Una volta autenticati, si deve compilare il modulo e allegare gli altri documenti richiesti (tra i quali, il pagamento della **tassa di concorso**) di cui al successivo art. 5. **I file da allegare al sistema devono essere esclusivamente in formato PDF. Il nome del file non deve contenere caratteri speciali, come punti, virgole, lettere accentate e spazi.**

Non serve stampare, firmare e ricaricare la domanda, né allegare copia del documento di identità personale.

E’ importante concludere la redazione della domanda confermandone l’invio premendo il bottone INVIA.

Le domande non inviate rimangono nello stato “Bozza”, non acquisiscono un numero di protocollo e pertanto sono da considerarsi domande mai inviate e mai pervenute all’Ente.

Per l’assistenza relativa a problemi di autenticazione/accesso (perdita della password, anomalie o errori di riconoscimento delle proprie credenziali) contattare il proprio fornitore SPID prescelto.

NUMERO DI PROTOCOLLO

Terminato l’invio del modulo di domanda e della documentazione - dopo qualche minuto – sarà presente su “Istanze on-line” la ricevuta di protocollazione della domanda, che costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento e copia della domanda.

Si raccomanda di conservare il numero di protocollo della domanda in quanto sarà utilizzato per identificare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Padova per lo svolgimento del concorso.

Nella Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – verrà pubblicato per estratto l’avviso del presente bando.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli

artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 2, anche l'eventuale possesso di **titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge**; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e **la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- ricevuta del pagamento effettuato *online* direttamente dal portale esclusivamente con carta di credito (sistema PagoPA), che avviene in automatico;
- copia della **ricevuta di pagamento della tassa di concorso**, pari ad € 10,00, dalla quale risulti in maniera esplicita che il pagamento è andato a buon fine, effettuata con una delle seguenti modalità:
 - tramite bollettino postale intestato al Comune di Padova – Servizio Tesoreria – in conto corrente n. 11420353, indicando chiaramente i dati richiesti e la causale del versamento: “capitolo d’entrata 10013000 – tassa di partecipazione al concorso di Operaio Capo - cat. B3”;
 - tramite bonifico bancario o in contanti presso qualunque sportello bancario a favore del Comune di Padova Codice IBAN IT37 A 03069 12117 100000046009 intestato a Tesoreria comunale – INTESA San Paolo SPA –, riportando la seguente causale “capitolo 5 d’entrata 10013000 – tassa di partecipazione al concorso di Operaio Capo - cat. B3”;
- copia **dell'attestazione di equiparazione o dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero** inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e la copia della ricevuta di spedizione;
- copia del proprio **curriculum vitae**, datato e firmato, redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che dovrà riportare **obbligatoriamente** le seguenti dizioni:
 - **nell'intestazione** “CURRICULUM VITAE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) – IL/LA SOTTOSCRITTO/A (COGNOME E NOME) NATO/A A IL RESIDENTE A.....IN VIAN....., CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 D.P.R. 445/2000, NEL CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, FALSITÀ NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI, CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, **DICHIARA** (.....);
 - **prima della firma** “CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE IL/LA CANDIDATO/A, PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA, CONTENUTA NEL BANDO DI CONCORSO, AUTORIZZA IL COMUNE DI PADOVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE”;

La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370.

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio Concorsi potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4 del presente bando;

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata o in mancanza, tramite e-mail.

Costituisce, inoltre, motivo di esclusione dal concorso in ogni fase di svolgimento del medesimo il mancato rispetto delle disposizioni ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al momento di svolgimento delle prove; in tale ultima ipotesi l'esclusione potrà essere disposta in qualsiasi momento, anche verbalmente.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

Qualora non sia indicato il domicilio presso il quale dovranno essere fatte pervenire le altre comunicazioni relative al concorso in oggetto, queste saranno effettuate all'indirizzo anagrafico indicato nella domanda di partecipazione. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento comunale sulle modalità di reclutamento del personale, dal Settore Risorse Umane.

ART. 7 PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero dei candidati, esclusi coloro che ne sono esonerati, superasse le 50 unità, per ciascun ambito.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, potrà essere unica per entrambi gli ambiti in cui il profilo professionale si articola e consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale e materie oggetto delle prove, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché test volti a verificare le capacità trasversali quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità e la precisione, la resistenza allo stress e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

Per sostenere la eventuale preselezione i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito internet www.padovanet.it, muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia; si richiede a tal fine di **esibire in originale lo stesso documento indicato nella istanza online di partecipazione al concorso** (salvo oggettiva impossibilità es: per furto, smarrimento, deterioramento, rinnovo documento scaduto ecc).

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione esclusivamente muniti di mascherina e di Certificazione verde COVID-19 "Green pass" valido, come richiesto dal D.L. 52/2021, nel rispetto delle misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento delle prove stesse.

L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

ART. 8 ESONERO DALLA PRESELEZIONE

Sono esonerati dalla prova preselettiva:

- a) il personale interno a tempo indeterminato già dipendente dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 7, del "Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale";
- b) i candidati che abbiano maturato, alla data di scadenza del presente bando almeno un anno di servizio a tempo determinato o con contratto di somministrazione di manodopera, negli ultimi 5 anni alla data di scadenza del bando presso il Comune di Padova, nel medesimo profilo professionale per cui si svolge il concorso;

La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

Art. 9 DATE E SEDI SVOLGIMENTO PROVE

Nel sito internet www.padovanet.it saranno pubblicate le seguenti comunicazioni:

- **il giorno 25 GENNAIO 2022: la comunicazione sull'eventuale svolgimento della preselezione o meno, le modalità di svolgimento della stessa (in presenza o con modalità telematiche da remoto); l'elenco dei candidati tenuti a sostenerla (con riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione e alla data di nascita), il calendario e, in caso di prova in presenza, la relativa sede.**
L'ammissione alla preselezione avverrà indipendentemente dalla regolarità della domanda, la quale sarà verificata per i soli candidati ammessi alla prova pratica.
Dette pubblicazioni nel sito Internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando e che devono sostenere la preselezione; pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale. Il punteggio conseguito nella preselezione non viene conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ma esclusivamente per la formazione delle graduatorie degli ammessi alla successiva prova pratica. **Effettuata la preselezione, verrà compilata una graduatoria in ordine decrescente del punteggio attribuito a ciascun candidato secondo i criteri fissati dalla Commissione Esaminatrice;**
- **l'esito della eventuale preselezione, l'elenco dei candidati (con riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione e alla data di nascita) ammessi alla prova pratica per ciascun ambito, le modalità di svolgimento della stessa (in presenza o con modalità telematiche da remoto), il calendario e, in caso di prova in presenza, la sede di svolgimento della stessa.**

Verranno ammessi alla prova pratica, a condizione della successiva verifica con esito positivo dell'ammissibilità delle rispettive candidature:

- 1) i primi 50 candidati in ordine di graduatoria;
- 2) tutti i candidati che avranno conseguito il medesimo punteggio rispetto a quello conseguito dal candidato collocato nella posizione n. 50;
- 3) i candidati esonerati dalla procedura preselettiva, in base a quanto previsto all'art. 8;

Detta pubblicazione nel sito Internet ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati che sono ammessi alla prova pratica; pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Ai candidati non ammessi per mancanza dei requisiti previsti dal bando, viene data comunicazione personale all'indirizzo pec o e-mail indicato nella domanda;

- **gli esiti della prova pratica**, l'elenco dei **candidati che hanno superato** la medesima, saranno pubblicati, unitamente al **calendario e alle sedi di svolgimento delle rispettive prove orali**, sul sito internet www.padovanet.it senza ulteriore formalità. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, ai candidati ammessi a sostenere le prove orali, **non sarà data alcuna comunicazione personale.**

Per sostenere tutte le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito internet www.padovanet.it, **muniti:**

- **di idoneo documento di riconoscimento con fotografia**, si richiede a tal fine di **esibire in originale lo stesso documento indicato nella istanza online di partecipazione al concorso** (salvo oggettiva impossibilità es: per furto, smarrimento, deterioramento, rinnovo documento scaduto ecc);

- **di mascherina e di Certificazione verde COVID-19 "Green pass" valido**, come richiesto dal D.L. 52/2021, nel rispetto delle misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento delle prove stesse.

ART. 10 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 11 "Materie d'esame" e che saranno diverse per ciascun ambito per il quale si intende concorrere, sono costituite da:

- **una prova pratica** che potrà essere suddivisa in più fasi tra loro complementari finalizzate all'accertamento di una pluralità di abilità richieste per l'assunzione del profilo messo a concorso specifiche per ciascun ambito;
- **una prova orale**, alla quale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova pratica una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti, nella prova pratica e nella prova orale.

Nello svolgimento della prova pratica i candidati dovranno rispettare tutte le misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19, che saranno nel tempo rese note.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie di cui all'art. 11, distinte per ambito, e nell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese che darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

Le **prove orali**, se in presenza, si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento delle prove esclusivamente nel rispetto delle misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento delle prove.

Le persone terze che vogliono assistere come **uditori** potranno essere ammesse in numero limitato e per estrazione a sorte tra coloro che saranno presenti. Le porte della sala rimarranno comunque aperte.

Agli uditori sarà permesso l'ingresso nella sala esclusivamente se muniti di **mascherina e di Certificazione verde COVID-19 "Green pass" valido**, come richiesto dal D.L. 52/2021, nel rispetto di tutte le misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19, che saranno nel tempo rese note.

Le prove orali potranno svolgersi in **modalità telematica**, secondo le indicazioni che, eventualmente, saranno pubblicate alla pagina www.padovanet.it relativa al concorso.

La mancata presenza alla prova orale è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 11 MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

Ambito servizi territoriali

- **la prova pratica** potrà essere suddivisa in più fasi tra loro complementari finalizzate all'accertamento di una pluralità di abilità richieste per l'assunzione del profilo messo a concorso, compresa la conoscenza della segnaletica stradale e di cantiere.
Costituiscono esempi di conoscenze richieste i seguenti lavori:
 - approntamento di un cantiere temporaneo e mobile per la manutenzione di una strada (riparazione pavimentazione, reti tecnologiche, illuminazione pubblica), misure di sicurezza;
 - installazione di segnaletica stradale verticale;
 - lavorazioni meccaniche con operazioni di saldatura ad arco elettrico, giunzioni filettate;
 - intervento di manutenzione ordinaria su punto luce con cablaggio di una armatura stradale.
- **La prova orale** verterà sulle seguenti materie:
 - disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza nei cantieri e sulle tecniche e le prescrizioni per la prevenzione degli infortuni;
 - nozioni sull'esecuzione di lavori di manutenzione stradale;
 - conoscenza delle caratteristiche dei normali mezzi d'opera per la manutenzione stradale
 - nozioni del codice della strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.lgs n. 285/1992, D.P.R. 495/1992, e s. m. e i.) in merito alla segnaletica e ai cantieri stradali;
 - nozioni sull'esecuzione dei lavori di manutenzione muraria dei fabbricati;
 - nozioni circa l'ordinamento degli enti locali e del pubblico impiego locale, con particolare riferimento a diritti e doveri dei dipendenti comunali.

Ambito giardinaggio:

- **La prova pratica** potrà essere suddivisa in più fasi tra loro complementari finalizzate all'accertamento di una pluralità di abilità richieste per l'assunzione del profilo messo a concorso. Costituiscono esempi di conoscenze richieste i seguenti lavori:
 - Lavorazioni manuali di giardinaggio;
 - Riconoscimento piante;
 - Approntamento di un cantiere temporaneo e mobile per la manutenzione di una strada misure di sicurezza;
 - Utilizzo dei dispositivi protezione individuale;
 - Lavorazioni meccaniche per operazioni di giardinaggio che comprendano utilizzo di attrezzi meccanici con motore endotermico e elettrico (con operazioni di saldatura ad arco elettrico, giunzioni filettate);
 - Interventi di manutenzione ordinaria su impianti di irrigazione.
- **La Prova orale** verterà sulle seguenti materie:
 - disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza nei cantieri e sulle tecniche e le prescrizioni per la prevenzione degli infortuni;
 - nozioni sull'esecuzione di lavori di cura e manutenzione dei giardini;
 - nozioni di floricoltura e arboricoltura;
 - nozione di difesa delle coltivazioni ornamentali;
 - riconoscimento piante;
 - conoscenza delle caratteristiche dei normali mezzi d'opera (manuali e meccanici) per la cura e la manutenzione dei giardini;
 - nozioni del codice della strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.lgs n. 285/1992, D.P.R. 495/1992, e s. m. e i.) in merito alla segnaletica e ai cantieri stradali;
 - nozioni sull'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti di irrigazione;
 - nozioni circa l'ordinamento degli enti locali e del pubblico impiego locale, con particolare riferimento a diritti e doveri dei dipendenti comunali.

In sede di colloquio verrà effettuato anche l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

Al colloquio tecnico seguirà un colloquio motivazionale.

ART. 12

GRADUATORIE E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Le graduatorie finali di merito verranno formulate dalla Commissione Esaminatrice sommando i voti conseguiti nella prova pratica e nella prova orale.

Si formeranno pertanto due distinte graduatorie, con riferimento agli ambiti di destinazione e le relative assunzioni saranno effettuate a copertura dei posti previsti dal Piano dei Fabbisogni approvato e di quelli che si renderanno vacanti entro la data di scadenza delle rispettive graduatorie. Si terrà conto del diverso ambito di destinazione anche in caso di successivo scorrimento delle graduatorie. Il Piano occupazionale vigente prevede, alla data attuale, esclusivamente la copertura di operaio capo categoria B3 in ambito "Giardinaggio", ma potrà essere scorsa la graduatoria dell'ambito "Servizi territoriali" qualora si rendessero vacanti dei posti nel periodo di vigenza della graduatoria.

Le graduatorie finali di merito verranno formulate dal Settore Risorse Umane applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso il Comune di Padova (si considera lodevole servizio quello prestato senza mai incorrere in sanzioni disciplinari e con valutazione positiva);
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza nelle graduatorie è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (si considera lodevole servizio quello prestato senza mai incorrere in sanzioni disciplinari e con valutazione positiva);
- dalla minore età anagrafica del candidato.

L'Ufficio applicherà le preferenze e le riserve soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.

Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994, relativamente alla dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le graduatorie finali di merito e le graduatorie dei vincitori sono approvate con determinazione del Responsabile del Settore Risorse Umane. Le graduatorie dei vincitori sono pubblicate all'Albo Pretorio *on-line* (<https://serviziweb4.comune.padova.it/albo/>) per **15 giorni**, in forma integrale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Le graduatorie finali di merito potranno essere utilizzate anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario *full-time* o *part-time*, di personale della stessa categoria e profilo professionale.

Saranno applicate, per l'utilizzo delle graduatorie finali di merito per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e il medesimo lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria. Le graduatorie potranno essere utilizzate da altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo.

ART. 13

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti del vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato vincitore risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo delle visite mediche, il vincitore del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

Ai concorrenti assunti non verrà concessa la mobilità verso altre Amministrazioni fino al raggiungimento di un'anzianità di servizio presso questo Ente di anni 5.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Risorse Umane, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il TITOLARE DEL TRATTAMENTO dei dati è il Comune di Padova (protocollo.generale@pec.comune.padova.it);
- il dato di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI è: LEGANT S.T.A.r.l, via JACOB 15, 38068, Rovereto (TN), email: dpo@comune.padova.it;
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune comporta l'impossibilità alla partecipazione alla procedura concorsuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 15 NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;

- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Furlan.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale. **Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso per motivi di pubblico interesse.**

UFFICI DI CONSULTAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO E INFORMAZIONI

- Ufficio Concorsi e Mobilità – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205483 (tutti i giorni dalle ore 09:00 alle 12:00 e il giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00) - email: concorsi@comune.padova.it;
- Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Oberdan n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205572 – e-mail: urp@comune.padova.it;
- Uffici Decentrati di Quartiere del Comune di Padova:
 - Quartiere 1 CENTRO – P.zza Capitaniato n. 19;
 - Quartiere 2 NORD – Via Curzola n. 15;
 - Quartiere 3 EST – Via Boccaccio, 80;
 - Quartiere 4 SUD-EST – Via Guasti n. 12/C;
 - Quartiere 5 SUD-OVEST – Piazza Napoli n. 40;
 - Quartiere 6 OVEST – Brentella – Via Dal Piaz n. 3.

PER INFORMAZIONI: Ufficio Concorsi e Mobilità – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205483 tutti i giorni dalle ore 10:00 alle 12:00 e il giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00 – e-mail: concorsi@comune.padova.it

ART. 16 ACCESSO AGLI ATTI



RANZATO
SANTE
COMUNE DI
PADOVA
03.12.2021
12:01:05
GMT+01:00

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Luisa Rispo, Istruttore Direttivo amministrativo del Settore Risorse Umane.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILITA' DEL PERSONALE
dott. Sante Ranzato